

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione	n. DET-AMB-2026-2997 del 28/05/2026
Oggetto	DPR 59/2013. ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE RELATIVA ALLO STABILIMENTO UBICATO IN COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA, VIA PASTEUR N. 17-19, RICHIESTA DALLA DITTA "ATZORI FABIO", PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DI "LAVANDERIA A GETTONI".
Proposta	n. PDET-AMB-2026-3105 del 27/05/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Piacenza
Responsabile adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno ventotto MAGGIO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

**DPR 59/2013. ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE RELATIVA ALLO STABILIMENTO UBICATO IN COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA, VIA PASTEUR N. 17-19, RICHIESTA DALLA DITTA "ATZORI FABIO", PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DI "LAVANDERIA A GETTONI".**

### LA DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTE:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la deliberazione del Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna n. 151/2025, approvata con D.G.R. n. 31/2026, con cui è stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la deliberazione del Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna n. 7/2026 di revisione dell'assetto organizzativo analitico, con cui i Servizi Autorizzazioni e Concessioni (SAC) sono stati ridenominati Servizi Autorizzazioni ambientali e Energia (SAE), ferme restando le medesime competenze circa le funzioni autorizzative in materia di ambiente ed energia;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n. 13/2015;

VISTA l'istanza trasmessa dal SUAP del Comune di Fiorenzuola d'Arda con nota prot. n. 10992 del 25/03/2026, acquisita al prot. ARPAE n. 55152 in pari data – pratica Sinadoc 11146/2026 - presentata dal procuratore della ditta "ATZORI FABIO" (P.IVA 01881530339 - sede legale in Via Manfredi Manfredo n. 32, Fiorenzuola d'Arda), per il rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativamente all'attività di "lavanderia a gettoni" da svolgersi presso lo stabilimento ubicato in Comune di Fiorenzuola d'Arda, Via Pasteur n. 17-19, sostitutiva del seguente titolo abilitativo settoriale:

- art. 3, comma 1, lett. a), DPR 59/2013 - *autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006*, per lo scarico S1 di acque reflue industriali assimilate alle domestiche, recapitante in pubblica fognatura;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di Tutela delle acque dall'inquinamento:

- D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;
- L.R. n. 3 del 21/04/1999 e ss.mm., che all'art. 112 attribuisce ai Comuni le competenze al rilascio dell'autorizzazione agli scarichi nelle reti fognarie e quella agli scarichi delle acque domestiche, competenze confermate dall'art.21 della L.R. n.13/2015;
- L.R. n. 3 del 21/04/1999 e ss.mm., che all'art. 112 comma 2 afferma che il Comune esercita la funzione dell'autorizzazione agli scarichi di reflui industriali in reti fognarie attraverso il gestore del servizio idrico integrato;
- Delibere di giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi recante norme in materia di procedimento amministrativo;

RICHIAMATA la Procedura per il Sistema di Gestione per la Qualità di Arpaee, P85008/ER Rev. 5 del 18/11/2024 "Autorizzazione Unica Ambientale";

CONSIDERATO che il procedimento per l'adozione dell'AUA si è svolto secondo il seguente iter amministrativo:

- a seguito della verifica di correttezza formale e completezza documentale ex art. 4 commi 1 e 2 D.P.R. 59/2013, questo Servizio, con nota prot. n. 67931 del 15/04/2026, ha richiesto la documentazione a completamento e perfezionamento dell'istanza;
- con nota assunta al prot. ARPAE n. 78614 del 29/04/2026 è stata acquisita la documentazione a completamento e perfezionamento prodotta dalla ditta;
- con nota prot. n. 86125 del 11/05/2026, questo Servizio ha comunicato l'esito positivo della verifica di completezza, correttezza formale e l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90;
- con nota prot. n. 86410 del 12/05/2026 è stato richiesto al Comune di Fiorenzuola d'Arda, competente ai sensi di quanto previsto dall'art. 112 della L.R. n. 3/99, il rilascio dell'Autorizzazione per lo scarico S1 di acque reflue industriali assimilate alle domestiche recapitante in pubblica fognatura;

DATO atto che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti i pareri favorevoli ai fini dell'adozione dell'AUA di seguito indicati:

- parere favorevole, con prescrizioni, per lo scarico S1 di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in pubblica fognatura, rilasciato da IREN ACQUA PIACENZA, con nota prot. n. AP000449-2026 del 11/05/2026, (acquisito al prot. ARPAE n. 85399 in pari data);
- Determinazione n. 371 del 15/05/2026 (trasmessa con nota prot. n. 18133 del 20/05/2026, assunta al prot. ARPAE n. 92435 in pari data), con cui il Comune di Fiorenzuola d'Arda ha rilasciato l'Autorizzazione per lo scarico (S1) di acque reflue industriali assimilate alle domestiche recapitante in pubblica fognatura, con prescrizioni;

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Regione Emilia-Romagna, Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente, prot. 23/06/2021-613264, come confermate con la nota prot. 05/11/2025-1091246, in base alle quali *"gli adempimenti in materia di verifiche antimafia nei procedimenti di AUA sono svolte dai SUAP. Fanno eccezione alla suddetta regola generale, i procedimenti relativi ad impianti che effettuano gestione rifiuti (artt. 215- 216 del d.lgs. 152/2006) e i procedimenti di AUA che non passano dal SUAP; solo in questi casi le verifiche vengono svolte da ARPAE."*;

CONSIDERATO che l'Impresa ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario ARPAE;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione dell'AUA a favore della ditta "ATZORI FABIO" (P.IVA 01881530339 - sede legale in Via Manfredi Manfredo n. 32, Fiorenzuola d'Arda) per lo svolgimento dell'attività di "lavanderia a gettoni" presso lo stabilimento ubicato in Comune di Fiorenzuola d'Arda, Via Pasteur n. 17-19, e che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

DATO ATTO che sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 130/2021, 94/2023, 39/2021, 49/2024 e 155/2025 alla sottoscritta Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni, ora Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia (SAE), di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Angela Iaria, titolare dell'incarico di funzione dell'Unità Organizzativa "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di ARPAE sede di Piacenza;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

## **DETERMINA**

1. DI ADOTTARE ai sensi del DPR 59/2013 l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) a favore della ditta "ATZORI FABIO" (P.IVA 01881530339 - sede legale in Via Manfredi Manfredo n. 32, Fiorenzuola d'Arda), per lo svolgimento dell'attività di "lavanderia a gettoni" presso lo stabilimento ubicato in Comune di Fiorenzuola d'Arda, Via Pasteur n. 17-19, che comprende e sostituisce il titolo abilitativo settoriale di seguito riportato sinteticamente:

MATRICE/SETTOR E AMBIENTALE	Titolo di cui all'art. 3 c. 1 D.P.R. 59/2013	Ente Competente
Acqua	lett. a), DPR 59/2013 - <i>autorizzazione</i> per lo scarico S1 di acque reflue industriali assimilate alle domestiche, recapitante in pubblica fognatura, di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125)	COMUNE

2. DI STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per quanto attiene al titolo abilitativo di cui al punto 1. sono contenute nell'allegato di seguito indicati che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:

- *Allegato 1 - Autorizzazione*, di cui all'art. 124 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per lo scarico S1 di acque reflue industriali assimilate alle domestiche, recapitante in pubblica fognatura;

3. DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 3 comma 6 DPR 59/2013 la presente AUA ha durata pari a 15 (quindici) anni con efficacia decorrente dal giorno di rilascio del provvedimento conclusivo da parte del SUAP e che il rinnovo dovrà essere presentato all'autorità competente tramite il SUAP almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art.5 del D.P.R. 59/2013;

4. DI DARE ATTO altresì che:

- il provvedimento di AUA sarà rilasciato dal SUAP ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni/concessioni/nulla osta ecc. disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;
- in applicazione delle indicazioni operative di cui alla nota della Regione Emilia-Romagna prot. n. 2021/0613264, come confermate con nota prot. 05/11/2025-1091246, è competenza del SUAP la verifica della documentazione antimafia, di cui agli ar. 67 e 87 del D.lgs. n. 159/2011, prima del rilascio del provvedimento conclusivo ex art. 2 del DPR 59/2013;
- per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
- sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

5. DI TRASMETTERE la presente determina di adozione dell'AUA al SUAP del Comune di Fiorenzuola d'Arda, ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo all'impresa istante; tale titolo dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, anche ai fini delle attività di controllo;

6. DI RENDERE NOTO che:

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna ed il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali è il Dirigente Responsabile dell'Area Autorizzazioni ambientali e Energia Ovest di ARPAE;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026 - 2028 di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026 - 2028 di ARPAE (adottato con Delibera del Direttore Generale dell'Agenzia n. 9 del 30/01/2026);

- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La Dirigente  
del Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia  
Dott.ssa Anna Callegari  
*Documento firmato digitalmente*  
*ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.*

## ALLEGATO 1

### Autorizzazione, di cui all'art. 124 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico S1 di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in pubblica fognatura

DATI GENERALI ISTANZA
Rif. prat. Sinadoc <b>11146-26</b> (Attività istruttoria n. 8 del 22/05/2026)
ATZORI FABIO (P.IVA 01881530339) - Attività di lavanderia a gettoni - Stabilimento sito in Comune di FIORENZUOLA D'ARDA, Via Pasteur n. 17-19.
DESCRIZIONE
<p>La Ditta gestirà l'attività di lavanderia self-service a gettoni. La lavanderia è dotata di n° 4 lavatrici professionali automatiche utilizzate direttamente dalla clientela. Il numero medio di cicli di lavaggio al giorno è pari a 40 con un consumo di acqua pari a 2400 lt/giorno (2,4 mc/giorno). La Ditta ha trasmesso i referti analitici attestanti il rispetto dei valori limite stabiliti dalla Tabella 1 Punto 5 della DGR n. 1053/2003, necessari a comprovare il possesso dei requisiti richiesti per classificare lo scarico come "scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche".</p> <p>Dall'insediamento origina <u>uno scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche S1 , recapitante in pubblica fognatura</u>, derivanti dall'attività di lavanderia self service a gettoni.</p> <p>Il pozzetto di prelievo fiscale, come rappresentato nella "Corografia e Planimetria - Tavola Unica – 02/07/2015" allegata all'istanza, è individuato con la dicitura "Pozzetto prelievi".</p>
PRESCRIZIONI E CONDIZIONI PER IL RILASCIO DEL TITOLO
<p>Per lo scarico <u>S1 di acque reflue industriali assimilate alle domestiche, recapitante in pubblica fognatura</u>, si impartiscono le seguenti <b>prescrizioni</b>:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>a) il pozzetto di campionamento fiscale deve essere di tipo regolamentare e tale da consentire un agevole e corretto campionamento del refluo. Lo stesso deve risultare in ogni momento accessibile all'Autorità di controllo compreso il personale in capo al Gestore del Servizio Idrico Integrato ai sensi dell'art. 26 del Regolamento per la gestione del servizio di fognatura e depurazione;</li><li>b) lo scarico deve rispettare nel pozzetto di campionamento fiscale (come indicato nel paragrafo "descrizione"), i <b>limiti</b> di cui alla Tabella 1 punto 5) della DGR 1053/2003;</li><li>c) deve essere sempre quantificabile il volume dello scarico in pubblica fognatura. Le acque prelevate da fonti autonome dovranno essere quantificate tramite apposito strumento di misura collocato in posizione idonea secondo quanto disposto all'art. 25 del Regolamento del Servizio di fognatura e depurazione;</li><li>d) i limiti di accettabilità di cui alla precedente lettera b) non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione di acque prelevate esclusivamente allo scopo;</li><li>e) è vietata l'immissione in pubblica fognatura di sostanze solide derivanti dalla lavorazione;</li><li>f) nel caso si verificano imprevisti che modifichino il regime e/o la qualità dello scarico, malfunzionamenti, disservizi e/o cessazione del funzionamento del sistema di trattamento o avaria alle condotte fognarie, la Ditta in oggetto dovrà immediatamente darne comunicazione (tramite PEC) al Comune di Fiorenzuola d'Arda, al Gestore del Servizio Idrico Integrato e all'ARPAE (SAE e ST), indicando le cause dell'imprevisto, le modalità adottate per evitare uno scarico superiore ai limiti di accettabilità di cui alla precedente lettera b) ed i tempi necessari per il ripristino della normalità; una volta ripresa la piena efficienza se ne dovrà dare comunicazione ai medesimi soggetti;</li><li>g) dovrà essere preventivamente comunicata al Comune di Fiorenzuola d'Arda, al Gestore del Servizio Idrico Integrato e all'ARPAE (SAE e ST), ogni eventuale modifica della modalità di scarico o variazione del sistema di trattamento rispetto a quanto agli atti.</li></ol>
<p>È fatto salvo che:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- i fanghi e qualsiasi altro rifiuto, provenienti dalla manutenzione/pulizia dei sistemi di depurazione o delle condotte fognarie dello stabilimento, dovranno essere smaltiti e/o riutilizzati nel rispetto della normativa di settore vigente e la relativa documentazione dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte</li></ul>

degli organi competenti;

- è vietata l'immissione di qualsiasi rifiuto comunque qualificato nella rete fognaria pubblica;
- dovrà essere rispettato quanto disposto dal Regolamento di Gestione del Servizio di fognatura e depurazione. Si richiama, in particolare, il rispetto degli artt. 21 e 25.

#### **DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO**

Planimetria "Corografia e Planimetria - Tavola Unica – 02/07/2015" allegata all'istanza pervenuta il 25/03/2026 prot. n. 55152.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**